CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SFALCIO ERBA E MANUTENZIONE DI “NON CASA MIA”: TOCCA A TE NON A ME!

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

nel tratto di Via Aosta angolo Via Muzio Clementi ci troviamo, dopo un anno dalla prima interpellanza, nella medesima situazione:

- il tratto in superficie viene attraversato da un marciapiede demarcato come pista ciclabile ed è in condizioni di "non sicurezza" poiché le mattonelle che lo costituiscono non sono tutte allineate e si sono creati degli avvallamenti in via di peggioramento;
- il taglio dell’erba viene eseguito in maniera pressapochista: erbacce permanenti che non vengono mai estirpate creano infiltrazioni nei garage sotterranei e rendono indecorosa e pericolosa la pista ciclabile;
- inoltre in caso di vento ed acquazzoni, i tombini si riempiono di erbacce causando l’allagamento delle strade
- si respira un’aria di sporcizia e abbandono;

PREMESSO ANCORA CHE

in Via Aosta 76 all’angolo con Via Muzio Clementi è presente un tombino a cielo aperto proprio sulla punta della grande aiuola; tale tombino non è mai stato richiuso e solamente dopo molte denunce è stato segnalato con la presenza di cavalletti che puntualmente vengono ribaltati;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1. come viene organizzata e con quale cadenza la manutenzione della suddetta pista ciclabile e dei marciapiedi adiacenti sia per il taglio delle erbacce che per la sistemazione delle aiuole circostanti;
2. come venga gestita e cadenzata la pulizia delle strade e del marciapiede e a chi competa;
3. cosa si intenda fare per risolvere il problema del tombino a cielo aperto.

Torino, 10/06/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Raffaele Petrarulo

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. FOTO_1.jpg

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza